

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Biblioteca del Dipartimento del Tesoro

GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO E DEL DIRITTO D'AUTORE
Roma, 28 aprile 2005

**LO SVILUPPO SOSTENIBILE
NELLA DOCUMENTAZIONE DELLE
AGENZIE PER L'AMBIENTE**

Alessandra Ensoli
APAT. Settore Documentazione



DFP

Documentazione di Fonte Pubblica

<http://dfp.aib.it/>

La DFP è un **repertorio** di fonti informative, documenti e servizi prodotti dalle istituzioni italiane, realizzato allo scopo di individuare le informazioni pubbliche disponibili sulla rete.

La DFP nasce all'interno del **Gruppo di studio sulle pubblicazioni ufficiali** dell'AIB, dalla convinzione che l'informazione pubblica sarà sempre più accessibile tramite Internet.

DFP è uno strumento che vuole essere utile sia all'utente finale generico, sia agli utenti specialisti dei diversi settori nei quali l'informazione pubblica ha rilevanza (diritto, economia, scienza dell'amministrazione, ricerca tecnico-scientifica).

Alessandra Ensoli - Lo sviluppo
sostenibile nella documentazione delle
agenzie per l'ambiente

Documentazione di Fonte Pubblica in Rete

(12 classificazioni)

Classificazioni:

(Vedi l'albero classificatorio completo)

[Amministrazione in generale, portali e repertori](#) (34)

[Comunicazione istituzionale](#) (16)

[Dati e informazioni elettorali](#) (9)

[E-government: informazione e servizi](#) (33)

[Editoria pubblica, archivi e biblioteche](#) (32)

[Finanza pubblica e programmazione economica](#) (22)

[Informazione economica](#) (74)

[Informazione giuridica](#) (82)

[Informazione parlamentare](#) (31)

[Informazione statistica](#) (75)

[Informazione tecnico-scientifica](#) (34)

[SETTORI](#) (265)

[Tabella della documentazione giuridica sul web](#)

Synopsis of the Italian legal information on the web

[Tabella della normativa regionale sul web](#)

Synopsis of the Italian regional legislation on the web

[Tabella della documentazione parlamentare](#)

Synopsis of the Italian parliamentary information



[Home](#)

[Ricerca avanzata](#)

[Chi siamo](#)

[Novità](#)

User Login

User Name

Password

Login

[Registrati per un account.](#)



Search Resources

Search



Delimitazione convenzionale delle fonti pubbliche

La DFP segnala risorse prodotte o contenenti documenti prodotti dagli enti dell'apparato pubblico.

La DFP segnala solo **risorse italiane** con l'eccezione di risorse provenienti da organizzazioni internazionali che producono documentazione strettamente rilevante per l'Italia.

In sintesi si può dire che la DFP segnala:

- ❑ risorse prodotte da enti pubblici
- ❑ risorse di enti privati che offrono documentazione prodotta da enti pubblici in modo quasi esclusivo o molto rilevante
- ❑ risorse che offrono strumenti per l'accesso a documentazione di fonte pubblica in modo quasi esclusivo

Lo sviluppo sostenibile nella DFP

Questa presentazione svolgerà una breve analisi delle risorse dedicate allo sviluppo sostenibile presenti nella documentazione di fonte pubblica e consultabili gratuitamente via Internet.

Va sottolineato che il concetto di sviluppo sostenibile verrà considerato dal punto di vista strettamente ambientale e limitatamente alla documentazione fornita dalle Agenzie per la protezione dell'ambiente.

Lo sviluppo sostenibile

Nel saggio *World Conservation strategy: a strategy for sustainable living* (IUCN, UNEP, WWF, 1980) compare per la prima volta il concetto di **sviluppo sostenibile**, per suggerire una possibile soluzione al conflitto ambientale e proporre un possibile percorso di sviluppo.

L'integrità degli ecosistemi, le specie animali e vegetali e il loro habitat, la biodiversità costituiscono un patrimonio da non intaccare: lo sviluppo sostenibile, deve preservare l'ambiente per le generazioni future.

Negli anni seguenti, tale concetto assumerà una connotazione più precisa.

Il rapporto della World Commission on Environment and Development (WCED), noto col nome della presidente Brundtland (*Our Common Future*, 1987) parla di **sviluppo che soddisfa i bisogni delle attuali generazioni senza compromettere quelli delle generazioni future.**

Il rapporto *Caring for Earth* dell'United Nations Environment Programme (UNEP) nel 1991 lo definisce **un miglioramento della qualità della vita senza eccedere la capacità di carico degli ecosistemi alla base.**

L'International Council for Local Environmental Initiatives (ICLEI) nel 1994 intende **sviluppo che offre servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti i membri di una comunità, senza minacciare l'operabilità dei sistemi naturale, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi.**

L' Agenda 21 locale

Il concetto di **Agenda 21 locale** si riferisce al processo di definizione degli obiettivi ambientali all'interno di una città e al processo di costruzione delle condizioni per metterli in pratica.

L'Agenda 21 locale può essere definita uno sforzo comune per raggiungere il consenso tra gli attori sociali riguardo la progettazione e l'attuazione di un piano di azione ambientale rivolto al 21° secolo.

Tra i programmi da realizzare:

- ❑ rinnovo edilizio nei centri e nelle periferie urbane
- ❑ soluzioni tecnologiche e gestionali adatte a risparmiare energia e riciclare risorse naturali
- ❑ migliorare la convivenza sociale e la qualità della vita

La situazione italiana

Sulla base dei risultati della Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo (Rio de Janeiro, giugno 1992), con delibera CIPE del 28 dicembre 1993 l'Italia recepisce l'orientamento delle politiche ambientali europee ed emana il primo **Piano Nazionale per lo sviluppo sostenibile**, redatto dalla Commissione per l'Ambiente globale del Ministero dell'Ambiente, consultabile sul sito del Ministero:

http://www.minambiente.it/SVS/svs/docs/percorso_svs/1993/piano_nazionale_svs_italia.pdf

Nel 1999 il DPR 549/99, riorganizzando le competenze del Ministero dell'Ambiente, istituisce il **Servizio per lo sviluppo sostenibile**, l'organo preposto alla promozione e al coordinamento delle iniziative per lo sviluppo sostenibile in Italia, consultabile al sito:

<http://www.minambiente.it/SVS/index.htm>

Sviluppo sostenibile

■ FORUM ■ BIBLIOTECA+DOCUMENTAZIONE ■ SPORTELLO DI ORIENTAMENTO ■ SISTEMA INFORMATIVO SVS

SVS

■ CONTATTI ■ A CURA DI ■ MAPPA DEL SITO ■ ORGANIGRAMMA

- Agenda 21 locale
- Aarhus
- Fondi strutturali 2000 2006
- Impresa e ricerca
- Formazione ed educazione ambientale
- Lo Sviluppo Sostenibile
- Iniziative ed eventi
- Associazioni riconosciute
- Ufficio di Statistica



IN PRIMO PIANO

Bando Agenda 21 locale 2002

Pubblicati i **moduli** per la rendicontazione contabile.

Desertificazione

In attesa della pubblicazione cartacea degli atti della I Conferenza Interregionale su Siccità e Desertificazione, tenutasi a Maratea dal 22 al 24 luglio 2004, sono disponibili *on-line* alcuni **interventi**.

Cooperazione italo-cinese

Il Ministero, in cooperazione con l'Environmental Protection Bureau della Municipalità di Pechino (EPB), sta avviando la realizzazione di un **laboratorio per il controllo delle emissioni di autovetture e veicoli "light duty"**.

Venerdì, 15 Aprile 2005

ANALISI DEI SITI DELLE AGENZIE AMBIENTALI

APAT

L'**Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici** (APAT) ha origine dalla fusione tra l'**ANPA** (Agenzia nazionale per la Protezione dell'Ambiente) ed il **Dipartimento per i Servizi tecnici nazionali** della Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.lgt n. 300 del 30/07/1999).

L'APAT svolge i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente, per la tutela delle risorse idriche e della difesa del suolo.

L'APAT è dotata di un sito web:

<http://www.apat.gov.it/site/it-IT/>

Sulla home-page è dedicato un accesso diretto allo **sviluppo sostenibile**, considerato una delle aree tematiche di maggiore interesse per gli utenti.

La sezione molto articolata nei contenuti, è di carattere prevalentemente divulgativo e descrittivo, ma contiene una ricca documentazione.

http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Temi/Sviluppo_sostenibile/



APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

Contatti - Mappa - Ricerca - Guida - Area Riservata -

Home :: Temi :: **Sviluppo sostenibile** ::

APAT

Temi

- » Acqua
- » Aria
- » Emergenze ambientali
- » Industria, tecnologie, infrastrutture
- » Inquinamento acustico ed elettromagnetico
- » Mercato verde
- » Natura e Biodiversità
- » Protezione dell'atmosfera a livello globale
- » Radioattività e radiazioni
- » Rifiuti
- » Suolo e Territorio
- » **Sviluppo sostenibile**
- » Servizi per l'Ambiente
- » Progetti
- » Servizi per l'Utente

Sviluppo sostenibile

- » Cos'è lo sviluppo sostenibile
- » Il punto di vista europeo
- » L'esperienza italiana
- » Strumenti
 - » Valutazione Ambientale Strategica
 - » Valutazione di Impatto Ambientale
 - » VIA nazionale
 - » VIA regionale
 - » EMAS
 - » Ecolabel
 - » Green Public Procurement (GPP)
 - » Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP)
 - » Politica Integrata di Prodotto (IPP)
 - » Standrds ISO 14000
- » Danno ambientale
 - » Quantificazione del danno
 - » Risarcimento del danno

Sviluppo sostenibile

- » Cos'è lo sviluppo sostenibile
- » Il punto di vista europeo
- » L'esperienza italiana
- » Strumenti
- » Danno ambientale



Internet

start



2 Outlook E...

SVIL2.ppt

SVIL1.ppt

APAT: Svilup...

17

STRUMENTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Agenda 21 locale

Sul sito sono accessibili 2 documenti:

- 1) **Linee Guida per le Agende 21 locali** (2000) rivolto alle amministrazioni locali per fornire un quadro normativo e procedurale e suggerire le strategie di intervento.

Una **curiosità**: questo volume pubblicato da ANPA (benché realizzato su incarico del Ministero), ancora oggi è scaricabile dal sito del Ministero dell'Ambiente:

<http://www.minambiente.it/SVS/agenda21/docs/anpa/anpa.htm>

- 2) **AG21 locale. Dall'Agenda all'Azione: linee di indirizzo ed esperienze** è un aggiornamento delle precedenti linee guida (APAT, 2004)

- ❑ ricognizione sullo stato dell'arte in tema dell'AG21 locale
- ❑ definizione di orientamenti ed esperienze italiane ed estere
- ❑ aggiornamento sulla legislazione vigente
- ❑ punti di criticità dell'attuazione di tali processi

STRUMENTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

1) **Valutazione Ambientale Strategica**, con collegamenti ai seguenti documenti:

- ❑ **Direttiva europea 2001/42/CE** concernente "la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale", cosiddetta direttiva VAS
- ❑ **Convenzione UNECE** sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero (Convenzione di ESPOO), sottoscritta il 26 febbraio 1991 e entrata in vigore il 10 settembre 1997
- ❑ Bruxelles, **5.6.2002, COM(2002) 276 definitivo**, Comunicazione della Commissione in materia di valutazione d'impatto.

2) **Valutazione di Impatto Ambientale**

La procedura di VIA nasce negli Stati Uniti nel 1969 con il ***National Environment Policy Act***.

In Europa, tale procedura è stata introdotta dalla **Direttiva 85/337/CEE** concernente la valutazione dell'impatto ambientale di progetti pubblici e privati, successivamente modificata dalla Direttiva 97/11/Ce.

E' scaricabile un rapporto tecnico:

Le Tipologie di opere sottoposte a VIA di competenza nazionale e regionale: recepimento della Direttiva 85/337/CEE e successive modifiche (RTI-ANB-VIA-04-2004)

a) **VIA nazionale**

La procedura di VIA ordinaria individua le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale.

E' scaricabile il rapporto tecnico:

Nuovi dispositivi legislativi internazionali, comunitari e nazionali in materia di VIA (RT-AMB-VIA 05-2004).

b) **VIA regionale**

Il DPR 12 aprile 1996 fissa condizioni, criteri e norme tecniche per l'applicazione della procedura di VIA da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Sono scaricabili 2 rapporti tecnici:

La VIA a livello regionale. Quadro di riferimento normativo (RT-AMB-VIA 02-2004)

L'analisi comparata del contenuto delle leggi regionali e delle province autonome in materia di VIA (RTI-TEC-VIA-04-01)

3) **EMAS**

Eco-Management and Audit Scheme è un sistema ad adesione volontaria per le imprese e le organizzazioni che desiderano impegnarsi a migliorare la propria efficienza ambientale.

E' raggiungibile la sezione interamente dedicata alle

Certificazioni ambientali

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/>

4) **ECOLABEL**

Marchio europeo di certificazione ambientale per prodotti e servizi, simboleggiato da un fiore che contraddistingue prodotti e servizi a minor impatto ambientale.

Per i produttori è un'opportunità per dimostrare l'impegno nel rispetto delle normative ambientali. Per i consumatori è il modo per identificare e scegliere prodotti che rispettano l'ambiente.

Danno ambientale

La responsabilità civile in materia di danno ambientale è uno degli strumenti utilizzati per promuovere lo sviluppo sostenibile, introdotto a livello comunitario e nazionale (**art. 18 L. 349/86**).

Istituito per la tutela dell'ambiente, recepisce un principio fondamentale di diritto internazionale, **chi inquina paga** e introduce un regime di prevenzione e riparazione del danno ambientale eventualmente causato.

Dalla pagina è scaricabile il documento:

Il danno ambientale ex art. 18 L. 349/86. Aspetti teorici e operativi della valutazione economica del risarcimento dei danni (Manuali e linee guida 12/2002).

ANALISI DEI SITI DELLE AGENZIE AMBIENTALI

ARPA

Le ARPA (**agenzie regionali per la protezione dell'ambiente**) sono organi tecnici che operano a livello locale per svolgere controlli integrati sull'ambiente.

Le agenzie (**19 Arpa e 2 Appa provinciali**) presentano una diversa distribuzione di dotazioni e di risorse. La varietà delle strutture organizzative determina un livello di operatività differenziato sul territorio nazionale.

Le risorse informative disponibili sui siti delle agenzie rispecchiano una disomogeneità nella gestione dei dati ambientali e una scarsa integrazione dei sistemi informativi esistenti.

Non tutte le ARPA mettono a disposizione sul proprio sito informazioni e documentazione riferiti allo sviluppo sostenibile.
Su 19 Agenzie regionali:

- ❑ 3 non dispongono ancora di un sito internet

ARPA Calabria

ARPA Puglia

ARPA Sardegna - in costruzione

- ❑ 8 non offrono documentazione relativa allo sviluppo sostenibile

ARPA Abruzzo

ARPA Basilicata

ARPA Friuli Venezia Giulia

ARPA Lazio

ARPA Liguria

ARPA Sicilia

ARPA Umbria

ARPA Valle d'Aosta

- ❑ 2 presentano solamente una pagina in costruzione

ARPA Marche - sezione VIA VAS

ARPA Piemonte - sezione VIA solo descrittiva

ARPA Campania

Non è presente un vero e proprio settore dedicato, ma tra i temi trasversali, c'è una pagina dedicata all'**Agenda 21**

http://www.arpacampania.it/at_cont_sezione.asp?id_sez=5

Dalla pagina è scaricabile un opuscolo informativo sull'Agenda 21 locale, con riferimenti all'attivazione delle procedure e il ruolo dell'ARPAC, e informazioni sulle iniziative già avviate sul territorio.

http://www.arpacampania.it/files/temi%20trasversali/agenda%2021/opuscolo_AG21L.pdf

Area Riservata

agenzia regionale
per la protezione ambientale
della **cam**



Dove sei: [Home](#) > [Temi trasversali](#) > Agenda 21

Agenda 21

Che cos'è Agenda 21?

In occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo (UNCED), organizzata a Rio de Janeiro nel giugno del 1992, viene redatto il Programma delle Attività per il XXI secolo, ossia Agenda 21.

Tale documento di natura programmatica individua gli obiettivi, le politiche e le azioni da attuare nel XXI secolo in campo ambientale.

Il Programma è finalizzato a favorire lo sviluppo sostenibile, ponendo un freno all'utilizzo indiscriminato delle risorse naturali che minaccia l'equilibrio del nostro pianeta.



a cura di:
e-mail:
ultimo aggiornamento:

ARPA Emilia Romagna

Manca una sezione dedicata allo sviluppo sostenibile, ma cercando i due termini nel sito compare una notizia relativa all'approvazione del piano di azione ambientale 2004-2006

http://www.arpa.emr.it/publicazioni/notizie/notizie_118.asp

con la possibilità di scaricare 3 documenti:

- ❑ *Piano di azione Ambientale per un futuro sostenibile 2004-2006*
- ❑ *La sperimentazione della contabilità ambientale*
- ❑ *Temi, obiettivi, azioni, settori coinvolti, strumenti, attori del Piano di azione ambientale*

Tra le notizie c'è la pagina dedicata ad un seminario:

Certificazioni ambientali: gli interventi al seminario di S. Clemente.

In linea le relazioni della riunione del Nodo regionale EMAS/SGA - Ecolabel/SGP, tenutasi il 5 aprile 2005.

http://www.arpa.emr.it/publicazioni/notizie/notizie_172.asp

AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA



arpaweb

- Chi siamo dove siamo
- Organizzazione
- NODI OPERATIVI
- Il sistema di Agenzie

InfoAmbiente
servizi, dati, informazioni
SCEGLI L'ARGOMENTO

- Area Media
- ArpaRivista
- Eventi
- Pubblicazioni
- Accesso agli atti
- Atti amministrativi
- Documenti istituzionali
- Bandi e gare d'appalto
- Concorsi e assunzioni
- Tariffario
- Archivio prima pagina
- Indirizzi utili
- Credits

Cerca in Tutte

Ti trovi in: **arpaweb - Home**

La Giunta approva il piano di azione ambientale 2004-2006

La Giunta regionale ha approvato il piano di azione ambientale 2004-2006. Anche con il secondo piano lo sviluppo sostenibile rimane un obiettivo fondamentale e trasversale di tutte le politiche regionali.



Investimenti nei parchi e nelle aree protette regionali, interventi di bonifica e recupero ambientale dei siti inquinati, iniziative per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti e per il recupero di energia e per la gestione integrata delle zone costiere. Sono queste alcune delle priorità previste dal nuovo Piano di azione ambientale 2004-2006 approvato dalla Giunta regionale.

"Il precedente Piano di azione ambientale - ha dichiarato l'assessore regionale all'ambiente Guido Tampieri - ha rappresentato un salto di qualità perché per la prima volta lo sviluppo sostenibile è stato assunto come obiettivo fondamentale e trasversale di tutte le politiche regionali. Con questo secondo Piano vogliamo continuare su questa strada, e farlo lavorando insieme ai Comuni, alle Province, alle imprese, alle diverse associazioni. Purtroppo il secondo Piano deve fare i conti con un problema di inadeguatezza delle risorse. La tutela dell'ambiente è oggi più che mai una delle priorità fondamentali per il nostro paese, eppure il Governo continua sostanzialmente a ignorarla. Il nuovo Piano di azione ambientale emiliano-romagnolo può infatti contare al momento su trasferimenti statali certi

ARPA Lombardia

Sul sito è presente il Settore Promozione e Sviluppo

<http://www.arpalombardia.it/new/live/settori/promozione.html>

L'Agenzia ha creato una sezione sulla **Mobilità sostenibile**, in cui sono approfonditi gli impatti della mobilità sull'ambiente: le tipologie di inquinamento, i cambiamenti climatici, gli effetti sulla salute, i consumi energetici, ecc.

<http://www.arpalombardia.it/mobilita/>

I temi trattati sono:

- ❑ gestione della mobilità urbana (spostamenti casa-lavoro) per assicurare la mobilità delle persone e il trasporto delle merci in modo efficiente;
- ❑ riduzione del numero di auto circolanti a favore di mezzi di trasporto alternativi;
- ❑ miglioramento dell'accessibilità dei centri urbani e diminuzione della concentrazione di sostanze inquinanti;
- ❑ Agenda 21 locale e stato di attuazione in Lombardia;
- ❑ riepilogo della normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla mobilità.

Alessandra Ensoli - Lo sviluppo
sostenibile nella documentazione delle
agenzie per l'ambiente

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

IMPATTI DELLA MOBILITÀ



SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E NORME > MOBILITY MANAGEMENT > CAR SHARING > CAR POOLING > ALTRO >

PROPOSTE EDUCATIVE PROGETTI

- > UNIONE EUROPEA
- > STATO
- > DIR. SCOLASTICA REG.
- > REGIONE
- > PROVINCE
- > COMUNI
- > ASSOCIAZIONI
- > PRIVATI
- > CREA

ESPERIENZE

> PROVINCE

- BERGAMO
- BRESCIA
- COMO
- CREMONA
- LECCO
- LODI
- MANTOVA
- MILANO
- PAVIA
- SONDRIO
- VARESE

> MOBILITY MANAGEMENT

INTRODUZIONE

IL QUADRO NORMATIVO IN ITALIA

IL PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA/LAVORO

BIBLIOGRAFIA

INTRODUZIONE

Il mobility management è un approccio orientato alla gestione della domanda di mobilità soprattutto in relazione agli spostamenti sistematici casa-lavoro, che sviluppa e implementa concetti e strategie volti ad assicurare la mobilità delle persone e il trasporto delle merci in modo efficiente, con particolare attenzione a scopi ambientali, sociali e di risparmio energetico.

L'obiettivo principale è quello di ridurre il numero di auto circolanti a favore di mezzi di trasporto alternativi, migliorando così l'accessibilità dei centri urbani e diminuendo il grado di concentrazione di sostanze inquinanti.

Le misure proprie del mobility management sono definite "software" cioè non prevedono la realizzazione di nuove infrastrutture ma sono basate su iniziative di:

- PERSUASIONE attraverso piani di informazione volti a creare la coscienza del problema e si pongono l'obiettivo di modificare le abitudini di vita quotidiana
- CONCESSIONE offrendo nuovi servizi per i cittadini caratterizzati da alto valore aggiunto in termini di mobilità urbana e di valori ecologici rappresentati (iniziative volte a promuovere i sistemi attualmente disponibili e l'intermodalità degli spostamenti)
- RESTRIZIONE attraverso misure già attuate anche in passato come le politiche di park e road pricing e la zona a traffico limitato, ma anche tutte le iniziative che disincentivano l'utilizzo dell'auto privata

ARPA Molise

L'Agenzia ha varato il Progetto **Ginestra**

<http://www.arpamolise.it/Progetti/Ginestra.php>

GInESTRA (Gestione Integrata ed Eco-Sostenibile del Territorio e delle Risorse Ambientali) è un gruppo di lavoro interagenziale con l'obiettivo di contribuire ad un governo attivo e responsabile della diversità biologica e paesistica ed alla messa a punto di nuovi strumenti per lo studio, la pianificazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse ambientali.

Le tematiche di riferimento sono: suolo, paesaggio, naturalità diffusa, acqua, ed agro-biodiversità.

Alessandra Ensoli - Lo sviluppo
sostenibile nella documentazione delle
agenzie per l'ambiente



Tematismi

Progetti

Comunicazione

Eventi

Bandi & Gare

Indirizzi

Chi siamo

Direzione Generale

Dipartimenti Provinciali

Servizi

Normativa

Link

Cerca sul Web

powered by Google™

Google Search



PROGETTI SPECIALI

GInESTRA

Il Gruppo di Lavoro Interagenziale **GInESTRA** (Gestione Integrata ed Eco- Sostenibile del Territorio e delle Risorse Ambientali) costituisce il risultato dell'evoluzione in senso più "territorialista" del precedente GdL "Reti Ecologiche" nato in seno all'ANPA qualche anno fa (cfr. Piano di Attività ANPA 1998/2001). Esso si pone l'obiettivo generale di contribuire ad un governo attivo e responsabile della diversità biologica e paesistica ed alla messa a punto di nuovi strumenti per lo studio, la pianificazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse ambientali. Le sue tematiche di riferimento sono: suolo, paesaggio, naturalità diffusa, acqua, ed agro-biodiversità.

ARPA Toscana

L'Agenzia ha realizzato il portale SIRA (**Sistema Informativo Regionale dell'Ambiente**), che mette a disposizione i risultati delle attività di controllo e monitoraggio effettuati dall'Agenzia e da altri enti che operano in campo ambientale.

Il sistema permette l'accesso ai contenuti attraverso tre percorsi di navigazione:

- ❑ per temi: acqua, aria, terra, energia
- ❑ per servizi: banche dati, rapporti e statistiche, mappe tematiche;
- ❑ per macrobiettivi ambientali: cambiamenti climatici, biodiversità, ambiente e salute, uso sostenibile delle risorse naturali, gestione dei rifiuti.

Nella pagina dedicata allo sviluppo sostenibile, benché illustrativa, sono consultabili svariate risorse.

<http://sira.arpat.toscana.it/sira/uso.html>



Sistema Informativo
Regionale Ambientale
della Toscana


[home](#)[Banche dati](#)[Report](#)[Mappe](#)[Info](#)

Novità

[Archivio news](#)

Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti

Nel 1987, **Gro Harlem Brundtland**, presidente della Commissione mondiale su Ambiente e Sviluppo (World Commission on Environment and Development, WCED,) istituita nel 1983, presenta il rapporto «Our common future» (Il futuro di tutti noi), formulando una linea guida per lo sviluppo sostenibile ancora oggi valida.

Il [rapporto Brundtland](#)  constataba che i punti critici e i problemi globali dell'ambiente sono dovuti essenzialmente alla grande povertà del sud e ai modelli di produzione e di consumo non sostenibili del nord. Il rapporto evidenziava quindi la necessità di attuare una strategia in grado di integrare le esigenze dello sviluppo e dell'ambiente. Questa strategia è stata definita in inglese con il termine «sustainable development», attualmente di largo uso, e tradotto successivamente con «sviluppo sostenibile». La definizione data al concetto di «sviluppo sostenibile» è stata allora la seguente:

«Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri».

Nel 1989, l'Assemblea generale dell'ONU, dopo aver discusso il rapporto, ha deciso di organizzare una Conferenza delle Nazioni Unite su ambiente e sviluppo.

Il rapporto è diviso in tre ampie sezioni che disegnano le sfide a cui è chiamata l'umanità:

- Parte 1. Preoccupazioni comuni
 - un futuro minacciato
 - verso uno sviluppo sostenibile
 - il ruolo dell'economia internazionale
- Parte 2. Sfide collettive
 - Popolazione e risorse umane
 - Sicurezza alimentare, gestione delle risorse



ARPA Veneto

Nella home-page del sito (in fase di ristrutturazione) si può consultare la sezione **Educazione per la sostenibilità**, all'interno della quali si raggiungono informazioni relative all'Agenda 21 locale:

http://www.arpa.veneto.it/educazione_sostenibilita/htm/agenda21.asp

Sulla home-page è presente un collegamento diretto anche alla sezione VIA, molto articolata e ricca di documentazione:

http://www.arpa.veneto.it/amb_qual.htm

Con i consueti motori di ricerca si arriva a pagine con ampia documentazione relativa allo sviluppo sostenibile e all'Agenda 21 locale (forse facenti parte del vecchio sito, ma ancora in linea):

<http://www.arpa.veneto.it/eduamb/htm/A21Lsito.asp>



Educazione per la Sostenibilità

Home Educazione Amb. Formazione Amb. Agenda 21 Locale Comunicazione Monitoraggio e Valutazione

Riconoscimenti | Notizie | Eventi | Pubblicazioni | Links | Contatti

AGENDA 21 LOCALE

Arpav per Agenda 21 Locale

Progetti

PROGETTI AGENDA 21 LOCALE

- [Cabina di regia per Agenda 21 Locale per l'individuazione di azioni di sostenibilità locale](#)
- [Realizzazione dei processi di Agenda 21 Locale per l'individuazione di azioni di sostenibilità locale](#)
- [Riqualificazione del turismo nel delta del Po](#)
- [La registrazione EMAS nel settore turistico alberghiero termale del Parco dei Colli Euganei](#)
- [Laboratorio di formazione "Metodologia della pianificazione educativa ambientale"](#)
- [Laboratorio di formazione "Metodologia della progettazione educativa ambientale"](#)
- [Laboratorio di formazione "Metodologia e strumenti valutativi di progetti di educazione ambientale"](#)
- [EMAS per le Amministrazioni Pubbliche e per il Territorio](#)
- [Corso di formazione sulla contabilità ambientale](#)
- [Corso di formazione sulla comunicazione del rischio da campi elettromagnetici](#)
- [Campagna per il turismo sostenibile](#)
- [AGENDA 21 LOCALE: linee guida per la sostenibilità in ambito scolastico](#)



EDUCAZIONE AMBIENTALE



HOME PAGE

[e-mail](#) [news](#) [eventi](#) [forum](#)



- [INDICE](#)
- [ED. AMBIENTALE](#)
- [LE FUNZIONI](#)
- [PIANO TRIENNALE](#)
- [AGENDA 21](#)
- [SISTEMA ANPA/ARPA](#)
- [PROGRAMMI](#)
 - Docup - Infea
 - 1999 - 2000
 - 2001
- [PROGETTI](#)
 - Aree naturali
- [PROGETTI CON LA SCUOLA](#)
 - Progetto FLEPY per scuole materne ed elementari
 - Tutti per aria
 - Paesaggio fra memoria e futuro
 - Biodiversità una risorsa
 - EA nelle scuole
- [A proposito di... ED. AMBIENTALE](#)
- [Pubblicazioni](#)
 - Guida ai centri 2001
 - Rubrica 2002

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

[Lo sviluppo sostenibile nei documenti ufficiali](#)

[Le definizioni di sviluppo sostenibile](#)

[Caratteristiche e strumenti di sviluppo sostenibile](#)

AGENDA 21: IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO APPROVATO ALLA CONFERENZA DI RIO NEL 1992

[L'origine di Agenda 21](#)

[Il programma di Agenda 21](#)

AGENDA 21 LOCALE

[I documenti che promuovono e supportano il processo di Agenda 21 locale](#)

[Il processo di Agenda 21 locale: un percorso di responsabilità comune e condivisa verso obiettivi di sviluppo locale sostenibile](#)

[La sequenza temporale del processo di Agenda 21 locale](#)

[Tre elementi fondamentali del processo di Agenda 21 locale](#)



ImpattoAmbientale.net

<http://www.impattoambientale.net/VIA/viaweb/index.jsp>

Il progetto è stato realizzato in collaborazione tra ARPAV, Regione Veneto e le Amministrazioni Provinciali del Veneto, per realizzare un unico sito in cui trovare tutte le informazioni sugli studi di impatto ambientale dei progetti presentati nella regione.

Il portale contiene:

- ❑ informazioni sulla normativa regionale**
- ❑ archivio progetti per cui l'autorità competente per la VIA ha formulato il giudizio di compatibilità ambientale**
- ❑ stato di avanzamento della procedura di valutazione di progetti di maggiore rilevanza ambientale da realizzare.**



Portale Informativo Valutazione Impatto Ambientale VENETO



Procedura di Valutazione Impatto Ambientale

[Login](#)

Normativa

[Deliberazioni regionali](#)
[Legge Regionale 10/99](#)
[Scarica la Modulistica](#)

[Archivio VIA](#)
[Agenda VIA](#)
[Archivio screening](#)

[Ricerca progetto](#)
[Istruzioni per l'uso](#)



APPA Trento

L'Agenzia provinciale di Trento offre una informativa dedicata alla VIA

http://www.provincia.tn.it/appa/web_via/via.htm

E' possibile accedere a:

- ❑ Collana Documenti (di cui si sottolinea la pubblicazione *Valutazione dell'impatto ambientale*)
- ❑ legislazione provinciale in vigore
- ❑ modulistica
- ❑ un progetto di VIA in corso: **Il termoutilizzatore di Trento**



AGENZIA PROVINCIALE PER LA
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

home

[U.O. per la Valutazione
dell'Impatto Ambientale](#)
via.appa@provincia.tn.it

[La Collana Documenti](#)

La pubblicazione "[Valutazione
dell'impatto ambientale](#)"

[La legislazione in vigore](#)

[La modulistica](#)

PROGETTI

procedura di V.I.A. in corso

- [Il termoutilizzatore di Trento](#)

procedura di verifica in corso

-

Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente

La Valutazione dell'Impatto Ambientale in Provincia di Trento

La Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) costituisce una procedura tecnico-amministrativa volta alla individuazione, descrizione e quantificazione degli effetti che un determinato progetto, azione od opera avrà sull'ambiente, inteso questo come l'insieme delle attività umane e delle risorse naturali.

Lo sviluppo della procedura della VIA con i suoi contenuti tecnici, scientifici ed amministrativi ha varie motivazioni che si possono riassumere sinteticamente nelle seguenti azioni tendenti a:

- trovare nuovi metodi decisionali nel momento in cui quelli tradizionali non sembrano più adeguati ad una realtà sociale sempre più complessa e ad una richiesta di partecipazione crescente;
- introdurre esplicitamente i fattori ambientali tra le componenti della pianificazione, ed in particolare introdurre nella preparazione delle decisioni una stima degli effetti sull'ambiente naturale e sulla conservazione delle risorse, effetti che richiedono di essere apprezzati e quantificati con prudenza ed attenzione;
- accrescere le conoscenze sugli effetti diretti ed indiretti di qualsiasi rilevanza spaziale e temporale, semplici e cumulati, delle grandi opere pubbliche e private;
- unificare e semplificare le procedure autorizzative con lo scopo di accrescere l'efficacia

L'aspetto interdisciplinare dello sviluppo sostenibile è dimostrato da un sito che tratta l'argomento dal punto di vista scientifico.

Sustainability (Università degli studi di Parma)

<http://www.fis.unipr.it/sustain/>

Il sito rivolge particolare attenzione all'aspetto fisico del problema (finitezza delle risorse disponibili, leggi di trasformazione dell'energia) all'uso dei combustibili fossili (modifiche del bilancio energetico della terra) e alla necessità di una transizione verso l'uso generalizzato di fonti rinnovabili di energia.

Il sito offre molta documentazione, evidenziando sulla home page link a siti web, eventi imminenti ed argomenti (divulgazione della sostenibilità, architettura sostenibile, consigli su come vivere in modo più responsabile e sostenibile il quotidiano).



Sustainability
Sostenibilità - Sviluppo sostenibile

Università degli Studi di Parma



[Home](#) :: [Chi siamo](#) :: [Links](#) :: [Eventi](#) :: [Scrivici](#) :: [Newsletter](#) :: [RSS](#)

18 Apr 2005 - 15:34

Cerca

Login

Nome utente

Password

☐ Log-in automatico
[dalla prossima visita]

Non siete ancora registrati?
Potete farlo [cliccando qui](#).

Indice del sito

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Galleria di foto](#)
- [I nostri contributi](#)
- [Architettura sostenibile](#)
- [Ricette di sostenibilità](#)
- [Domande e risposte](#)
- [Newsletter](#)
- [Letti per voi \(dal web\)](#)

Benvenuti in questo sito dedicato alla sostenibilità!

Abbiamo preferito questa dizione a quella più diffusa e più conosciuta di **sviluppo sostenibile** perché per un riflesso condizionato tipico delle società cosiddette "sviluppate" al termine sviluppo è sempre associato in modo indissolubile, nel sentire e nel linguaggio comuni, il significato di crescita materiale indefinita (il Prodotto Interno Lordo deve aumentare, la produzione e il consumo di beni devono aumentare...).

Data la nostra formazione, rivolgiamo particolare attenzione all'aspetto fisico del problema, quindi all'esistenza di limiti dovuti alle leggi della natura (finitezza delle risorse disponibili, leggi di trasformazione dell'energia,...) alle conseguenze delle pratiche correnti di uso dei combustibili fossili (modifiche dirette ed indirette del bilancio energetico della terra) e alla necessità a nostro parere di una transizione verso l'uso generalizzato di fonti rinnovabili di energia.

Il Parco del Sole - Inaugurazione Impianto Fotovoltaico

Inviato da: [davide.bettati](#) di Lunedì, 11 Aprile 2005 - 11:36



Nella mattinata di sabato 16 aprile presso la Corte di Giarola (Collecchio - PR), cuore del Parco Fluviale Regionale del Taro,

verrà inaugurato un nuovo impianto fotovoltaico.

All'inaugurazione parteciperà anche il nostro coordinatore, Francesco Giusiano.

Dopo gli interventi dei relatori avverranno alcune simpatiche dimostrazioni del funzionamento dell'impianto che coinvolgeranno anche i partecipanti all'evento.

Dalla nostra galleria di
foto...



NON DANNEGGIA L'
OZONO
Album: [Simboli e marchi
nelle etichette dei
prodotti](#)

Citazioni

*Hoc erat in votis: modus agri
non ita magnus, hortus ubi e
tecto vicinus iugis aquae fon-
et paulum silvae super his fo-
(Era tutto qui quel che volevi
un pezzo di terra non troppo
grande, un giardino con la su-
bella sorgente sempre fresca
vicino a casa e magari un pò
bosco)*

-- Orazio

Sondaggio

**Saresti disposto a pagare
di più l'elettricità se fos-
prodotta solo da fonti di
energia pulita?**

- ☐ Sì, ma fino a 10 euro in più al mese
- ☐ Sì, ma fino a 5 euro in più al mese
- ☐ Sì, ma fino a 1 euro in più al mese
- ☐ No

[[Dimenticati](#) | [Sondaggi](#)]



Internet

Links[Downloads](#)[FAQ](#)[Ricerca avanzata](#)[Statistiche d'accesso](#)[Articoli piu' letti](#)**Pannelli solari obbligatori su tutti i nuovi edifici**

Inviato da: Alessio.Cavalieri di Giovedì, 17 Marzo 2005 - 03:32



In Toscana sarà approvata una nuova legge regionale che rende **obbligatoria** l'installazione di pannelli solari termici sulle nuove costruzioni e sulle ristrutturazioni rilevanti.

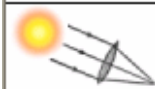
Ulteriori informazioni su www.regione.toscana.it

Benché si tratti di una misura resa obbligatoria, arriverà un contributo regionale a **fondo perduto di 500 euro** per ogni installazione.

Continua la corsa della Toscana verso le rinnovabili, che utilizza attualmente per il 29% energia pulita.

(295 Letture)

commenti?

Focus

Finalmente entra in vigore il protocollo di Kyoto!

Pannelli solari per l'acqua calda sanitaria: costruzione e montaggio "fai da te"

In collaborazione con[Di Nuovo Energia](#)**Links per categorie**

I nostri contributi piu' recenti

Ancora sull'effetto serra: è colpa dell'uomo? (10 Mar 2005)

L'Effetto serra, le polveri sottili e ... i nostri polmoni (23 Feb 2005)

16 febbraio 2005: Finalmente entra in vigore il protocollo di

Risparmio e razionalizzazione energetica

Inviato da: francesco.giusiano di Lunedì, 14 Marzo 2005 - 10:13



In occasione dell'apertura della nuova rubrica "domande e risposte", mettiamo in rete un contributo che dovrebbe essere utile da questo punto di vista:

Il risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia (PDF - 49 pagine - circa 300 KByte)

Abbastanza sovente le domande riguardano aspetti di razionalizzazione energetica, e allora vi proponiamo un lavoro dedicato proprio a questo argomento. Si tratta di un capitolo della tesi di laurea in Scienze Ambientali di **Nicoletta Simoni** (La sostenibilità energetica: studio ed applicazioni al caso del comune di Cavriago), che si è laureata nel 2004 avendo come relatore uno di noi, cioè Francesco Giusiano. L'idea alla base della stesura del capitolo è stata quella di non dare soltanto consigli più o meno buoni (come si trovano ormai su una quantità di opuscoli e di articoli di giornali e riviste), ma di cercare anche di giustificarli spiegandoli. Accettiamo volentieri osservazioni e suggerimenti, e cercheremo di tenere aggiornato il contenuto (per esempio mancano fra i sistemi di illuminazione quelli a LED, che sono ancora poco presenti sul mercato). Intanto ringraziamo Nicoletta Simoni che ci ha permesso di usare il suo lavoro e auguriamo buona lettura agli interessati.

(234 Letture)

commenti?

Ancora sull'effetto serra: è colpa dell'uomo?

Inviato da: francesco.giusiano di Giovedì, 10 Marzo 2005 - 09:48



Riprendiamo con **questo nuovo articolo di Francesco Giusiano** il nostro approfondimento sull'effetto serra, argomento affrontato anche in [un altro articolo](#) di recente pubblicazione.

Questa volta cerchiamo di capire bene cos'è l'effetto serra e se le sue cause sono naturali o di origine umana.

(365 Letture)

commenti?

Eventi

19-20/04/2005
THIRD ANNUAL BRUSSELS
CLIMATE CHANGE
CONFERENCE

23-24/04/2005
Corso pratico di formazione per
l'autocostruzione di impianti
solari termici

26-29/04/2005
GLI IMPIANTI SOLARI TERMICI
NEGLI EDIFICI: DAL
PROGETTO ALLA
REALIZZAZIONE

27-30/04/2005
Salon des energies
renouvelables

04-08/05/2005
I giorni delle rinnovabili 2005
5° edizione

07-08/05/2005
Corso pratico di formazione per
l'autocostruzione di impianti
solari termici

11-13/05/2005
5TH GLOBAL FORUM ON
SUSTAINABLE ENERGY (GFSE)
- ENHANCING INTERNATIONAL
COOPERATION ON BIOMASS

14-15/05/2005
Corso pratico di formazione per
l'autocostruzione di impianti
solari termici

Conclusioni

Questa panoramica di risorse informative non pretende di offrire un quadro completo della **Documentazione di Fonte Pubblica per l'ambiente**.

Le agenzie ambientali dovrebbero rappresentare il fattore di eccellenza dell'informazione ambientale in Internet, ma le risorse informative sullo sviluppo sostenibile sono presenti solo nei siti di 7 agenzie (6 ARPA e 1 APPA).

La documentazione disponibile risulta:

- ❑ struttura differenziata (diversa operatività a livello locale)
- ❑ diversa rilevanza del tema su ciascun sito
- ❑ scarsa integrazione tra i siti (problema di link corretti)
- ❑ differenza di contenuti
- ❑ accessibilità ridotta alle informazioni (non sempre i dati sono disponibili)